



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Varsavia, 5 - 00055 LADISPOLI (RM) Tel. 06 99231699 - C.F. 91038490586
Codice Meccanografico RMIC8CJ00G - RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT - RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Istituto Comprensivo Statale
"ILARIA ALPI"-LADISPOLI
Prot. 0014379 del 09/09/2025
I (Uscita)

Scuola dell'infanzia
Alle famiglie degli alunni
Al personale scolastico
Atti

CIRCOLARE N.8

Ladispoli, 09.09.2025

Oggetto: ritardi oltre l'orario consentito comunicazione presenza a mensa

Si informano le famiglie degli alunni della scuola dell'Infanzia che, come da regolamento, è prevista una flessibilità oraria in ingresso soltanto di 30 minuti, quindi entro le ore 8:45 tutti gli alunni possono entrare nelle proprie aule. Su tali disposizioni è stata predisposta l'organizzazione relativa alla sorveglianza degli ingressi da parte dei collaboratori scolastici.

Considerando che durante l'anno scolastico precedente non sono state poche le famiglie che hanno accompagnato i propri figli oltre l'orario consentito, nell'ottica di garantire sempre e comunque la sorveglianza dei minori, è stato necessario modificare la modalità di comunicazione del ritardo.

Pertanto la consueta telefonata ai plessi della scuola dell'infanzia per comunicare il ritardo non previsto non sarà più consentita, questo per evitare che le collaboratrici siano costrette a interrompere la sorveglianza dei bambini nei corridoi e nei bagni per rispondere al telefono. L'unica modalità di comunicazione del ritardo e della presenza a mensa verrà fatta direttamente dal genitore che si recherà al plesso di via Varsavia, in portineria.

Restano invariate le disposizioni in caso di ritardi preventivati (visite specialistiche, impegni personali...) comunicati in anticipo alla segreteria e/o alla docente coordinatrice di sezione.

Confidando nella collaborazione di tutti, cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Bevilacqua

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA AI SENSI
E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993